

Susanna Camusso ad Assisi interviene al 15° Congresso della Filcams Cgil Nazionale

Dopo 3 giorni di lavoro, dibattito, interventi e approfondimenti, è intervenuta al 15° Congresso nazionale della Filcams Cgil Susanna Camusso, segretaria generale della Cgil. Credo che in questi anni abbiamo fatto con la Filcams un lavoro straordinario di cambiamento; ha esordito la segretaria generale. Non abbiamo concluso; ha detto poi; ma abbiamo fatto un lavoro importante per capire cosa fare per cercare di invertire la tendenza sulle politiche del lavoro. Camusso nel suo intervento tocca diversi temi dal **destino dell'Europa** alla **manovra economica**, dalla battaglia all'**illegalità** alle politiche dell'**accoglienza**; il decreto sicurezza ci dice che non serve l'accoglienza ma carceri a cielo aperto nel nostro paese e non ha idea di cosa siano i flussi migratori nel mondo. Spesso assistiamo alla polemica preordinata contro le ONG, perché hanno difeso i migranti, e con loro migliaia di lavoratrici e lavoratori che spendono il loro tempo nell' **accoglienza**. Su questo tema, la Cgil ha le idee chiare: Una politica di accoglienza è sicuramente più conveniente; dice Camusso; e se qualcuno facesse un conto dei costi rispetto alla politica dei rimpatri, la prima sarebbe sicuramente migliore per il nostro paese. Camusso ha speso qualche riflessione sull'**attività svolta dal sindacato** negli ultimi anni. Abbiamo fatto operazione di grande **partecipazione**, nulla è stato scontato e banale. Nella stagione più buia della crisi abbiamo difeso i contratti nazionali e il lavoro, perché il primo elemento di difesa dei lavoratori è il contratto. Abbiamo bisogno di pensare che la nostra organizzazione deve continuare ad essere di sinistra, ascoltare e seguire le necessità di cambiamento del paese. Abbiamo fatto esattamente l'opposto di quello che ha fatto la sinistra politica, ci abbiamo **messo la faccia**. Sull'**organizzazione del lavoro**. Come ho sentito in un intervento di questi giorni, l'unico lavoro non serio è quello non retribuito, anche il lavoro più umile e più piccolo è parte di una catena. Fondamentale quindi programmare cosa sarà la contrattazione e **organizzazione del lavoro** anche tenendo conto dell'**influenza** dell'**algoritmo** che non è una fantasia del futuro, tra breve i capi del personale diventeranno dei foglietti che determinano le condizioni di lavoro. Sulle battaglie storiche, in riferimento alla campagna **La Festa Non si Vende**, iniziata nel 2012 con il decreto Monti sulle liberalizzazioni nel commercio, Camusso dice che **rivendichiamo** che non è stato il ministro Di Maio ad aver fatto emergere il problema, convinti che la regolamentazione di orari e aperture serve per provare a ricostruire le comunità, perché abbiamo bisogno di un modello che permetta alle persone di partecipare alla **vita sociale** non all'interno di un **centro commerciale**. Su questi temi, che non riguardano solo la condizione dei lavoratori ma la **qualità di vita** di tutti i cittadini la natura confederale della Cgil deve essere la sintesi della nostra azione, caratterizzata da valori e principi comuni; in questi anni abbiamo fatto un percorso importante: abbiamo ricostruito **l'unità** della Cgil. Noi non abbiamo bisogno di appellarci al Popolo, come fanno in tanti, perché le linee programmatiche della nostra organizzazione le hanno definite col voto i nostri delegati, la nostra regola è che la linea programmatica viene delineata dalle assemblee di base. La **Filcams Cgil** ringrazia Susanna Camusso per lo spazio dedicato in questi anni ai temi legati alla Filcams, come per esempio sugli **appalti**, e per essere stata al fianco delle tante **battaglie di categoria**, manifestando a Milano con i lavoratori del Commercio, esprimendo la propria solidarietà ai dipendenti Ikea, e scendendo in piazza per lo sciopero plurisetoriale **Fuori Servizio**.